

Al Comi di Luino servono subito infermieri

Pubblicato: Martedì 1 Dicembre 2020



È stata presentata richiesta formale di intervento a Regione Lombardia da parte dei vertici dell'istituto Monsignor Comi di Luino visto la situazione che sta attraversando la struttura per anziani dove la priorità ora è quella di trovare personale a causa dei tanti operatori risultati positivi, situazione per la quale nella serata di **ieri, lunedì, lo stesso sindaco Enrico Bianchi si è detto molto preoccupato** in apertura del consiglio comunale.

E proprio «alla luce delle notizie pubblicate nella serata di ieri, ritenendo necessario riportare la questione sull'unico piano, quello organizzativo, entro il quale va affrontata, si va a precisare ciò che segue», dicono dal Comi dove viene affrontata la cronistoria dell'emergenza Covid fino ad arrivare alla situazione attuale.

«**Le prime criticità sono state riscontrate all'inizio del mese di novembre** all'interno della struttura protetta in situazione, certamente straordinaria, fronteggiata dalla Fondazione con l'adozione di tutte le misure previste dal piano organizzativo-gestionale e dai protocolli di riferimento».

«**In questo tempo, quindi, la Fondazione Mons. Comi ha autonomamente gestito tale nuova condizione garantendo sempre la regolarità e la qualità delle prestazioni.** Allorquando il numero delle assenze del personale sanitario – complice la dilatazione dei tempi di ripresa dell'attività per il personale già assente e l'enorme difficoltà riscontrata nel reperire operatori in sostituzione – ha iniziato a rendere gravosa la gestione dei turni di lavoro da parte dell'organico, **questo C.d.A. ha formalmente segnalato la problematica all'amministrazione locale e ad A.T.S.** richiedendo di rinvenire personale qualificato, Fondazione che, oltre a tutte le misure adottate, è nel frattempo riuscita a **reperire un medico** (in arrivo a breve da Cosenza), **zero infermieri e 10 a.s.a.** e a confermare le intese assunte a far data dal mese di marzo con il sig. Giorgio Petrucci che si è nuovamente reso disponibile a riservare dieci camere dell'Albergo Internazionale al nostro personale in caso di necessità e che per questo ringraziamo. **Si ribadisce quindi come la primaria necessità della Fondazione sia oggi quella di reperire personale al fine di garantire la continuità delle prestazioni.**».

Ad oggi sono stati registrati 80 fra i ricoverati positivi e altri 62 fra il personale della casa di riposo.

Intanto la situazione dei positivi nella città di Luino si sta gradatamente ridimensionando anche se i numeri restano ancora alti. Ad oggi si contano 305 positivi, 5 guariti e un decesso.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it